

KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Pandino 2 CREMA 26013 CR Italia
Codice Fiscale	01258790193
Numero Rea	CR 155923
P.I.	01258790193
Capitale Sociale Euro	39.850
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114906

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	700	150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.269	12.538
II - Immobilizzazioni materiali	6.824	10.330
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.227	11.043
Totale immobilizzazioni (B)	23.320	33.911
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	250	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.961	922.977
Totale crediti	955.961	922.977
IV - Disponibilità liquide	461.012	446.728
Totale attivo circolante (C)	1.417.223	1.369.705
D) Ratei e risconti	13.414	13.044
Totale attivo	1.454.657	1.416.810
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	39.850	47.025
IV - Riserva legale	111.701	111.701
VI - Altre riserve	23.372	23.372
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(177.942)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	133.243	(177.942)
Totale patrimonio netto	130.224	4.156
B) Fondi per rischi e oneri	2.590	2.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.783	347.092
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.161	682.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	393.041	376.085
Totale debiti	941.202	1.058.418
E) Ratei e risconti	25.858	4.554
Totale passivo	1.454.657	1.416.810

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.279.339	1.608.121
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	171.016	53.506
altri	13.561	11.252
Totale altri ricavi e proventi	184.577	64.758
Totale valore della produzione	2.463.916	1.672.879
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.638	83.706
7) per servizi	238.459	175.437
8) per godimento di beni di terzi	63.913	108.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.439.210	1.034.848
b) oneri sociali	366.943	277.395
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	123.390	108.264
c) trattamento di fine rapporto	123.382	108.160
e) altri costi	8	104
Totale costi per il personale	1.929.543	1.420.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.775	11.076
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.269	6.269
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.506	4.807
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.775	11.076
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(250)	1.504
14) oneri diversi di gestione	14.177	35.316
Totale costi della produzione	2.311.255	1.836.394
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	152.661	(163.515)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.418	14.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.418	14.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.418)	(14.427)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	133.243	(177.942)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	133.243	(177.942)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore. Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C...

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

-

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 17/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114906

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

E' iscritta all' albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia - Data di iscrizione: 30/06/2016 - Codice sezione: A - B Aree intervento: anziani; disagio giovanile; educativa; famiglia; disabili/portatori di handicap; minori; psichiatria; stranieri .

-

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata all'organo di controllo nominato in data 11/12/2019 fino approvazione del bilancio al 31/12/2021.

-

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DURANTE IL 2021

Le attività della Cooperativa iniziate regolarmente, hanno subito delle variazioni/modifiche altalenanti a causa dei continui cambiamenti dei provvedimenti governativi e regionali per contenere la pandemia Covid 19.

Evidenziamo anche che per alcuni affidamenti il compenso orario non ha seguito l'aumento contrattuale che nel 2021 è stato pienamente a carico delle cooperative, a causa del fatto che erano bandi in corso per cui non era prevista una revisione dei costi.

La Cooperativa è riuscita ad affrontare questo anno, usufruendo delle misure fiscali messe in atto a sostegno della particolare situazione pandemica.

In particolare va evidenziato che le integrazioni COVID valutate dai vari ENTI e Comuni, in base alle evoluzioni della pandemia, hanno avuto un notevole impatto sul risultato d'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 23.320.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -10.591.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.269.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio si è provveduto ad azzerare gli oneri relativi ai costi pluriennali per euro 15.880 in quanto risulta completato il processo di ammortamento.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.824.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	12%
Impianti Specifici di sollevamento	7,50%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%-15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.227.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
-

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 1.402, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Esse risultano composte dalle seguenti partecipazioni:

Coopservizi Cremona soc. coop.	50
Confidi	250
Cooperfidi Italia soc. coop.	550
Coop. Famiglie	52
Consorzio sul Serio	500

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 8.825.

il valore rispetto all'anno precedente ha subito una variazione in diminuzione per euro 817 a seguito della restituzione della cauzione a seguito della chiusura di alcuni contratti di utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	23.320
Saldo al 31/12/2020	33.911
Variazioni	-10.591

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.075	208.211	11.030	244.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.538	197.882		210.420
Valore di bilancio	12.538	10.330	11.043	33.911
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	6.269	3.506		9.775
Totale variazioni	(6.269)	(3.506)	(816)	(10.591)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.075	205.311	-	230.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.806	198.487		217.293
Valore di bilancio	6.269	6.824	10.227	23.320

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.417.223. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 47.518.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 955.961.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 32.984.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 802.203, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e sono costituiti da:

CREDITI TRIBUTARI - iva e ritenute per euro 4.763

CREDITI PER CONTRIBUTI per euro 141.980

ALTRI CREDITI per euro 7.015

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 461.012, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.284.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 13.414.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 370.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 130.224 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 126.068.

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da soci ordinari per € 39.850.

50 soci ordinari - sez. A persone fisiche per euro 38.775

1 soci persone giuridiche per euro 100

1 socio fruitore - sez. B persona fisica per euro 25

10 soci volontari - sez. A persone fisiche per euro 950

per un totale di 1594 azioni sottoscritte.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto

In particolare, essa è composta da:

- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 2.590 e, rispetto all'esercizio precedente, non ha subito variazioni.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 2.590 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

- accantonamento per ricorso per infortunio INAIL per euro 2.590

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR ai fondi di previdenza di competenza

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 354.783
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 8348. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 123.382.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 354.783 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.691.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 941.202.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -117.216.

i debiti riguardano principalmente

DEBITI VERSO BANCHE per mutui e finanziamento entro esercizio per euro 104.623

DEBITI VERSO BANCHE per mutui e finanziamento oltre esercizio per euro 393.041

DEBITI VERSO FORNITORI per euro 87.167

DEBITI TRIBUTARI per euro 6.981

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA per euro 106.609

ALTRI DEBITI per euro 242.781 - costituiti principalmente da debiti v/dipendenti per le retribuzioni di dicembre 2021 erogate nel mese di gennaio 2022 e debiti v/dipendenti per ferie maturate.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.981 relativo ai Debiti tributari.

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere:

FINANZIAMENTO BANCO BPM N. NDG 508119 - rata sospesa a decorrere dal 2/4/2020 fino al 2/7/2021 ed estinto a novembre 2021

MUTUO AGEVOLATO B.INTESA N. 000/15.27/048737 - rata sospesa a decorrere dal 22/03/2020 - con addebito della quota interessi

La società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti. La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

La cooperativa ha in corso i seguenti finanziamenti /mutui:

FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO euro 60.000 - importo residuo euro 60.000 - scad. 13/9/2022

FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO euro 35.000 - importo residuo euro 17.664 - scad. 22/11/2022

FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO euro 30.000 - importo residuo euro 30.000 - scad. 26/08/2026

- euro 30.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 0,5%);

FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO euro 200.000 - importo residuo euro 200.000 - scad. 29/12/2026

- euro 200.000 con garanzia statale del 90% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 18 mesi e tasso di interesse massimo di legge (circa 1.75%);

MUTUO BPM euro 190.000 - importo residuo euro 190.000 - scad. 24/11/2027

Debiti di durata superiore ai cinque anni

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

...

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	IMPORTO OLTRE 5 ANNI
BANCO BPM	FINANZIAMENTO PMI GARANTITO CON FONDO DI GARANZIA al 60%	24/11/2027	36.124,35

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 25.858.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 21.304.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.279.339.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 184.577

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite per euro 137, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

*

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

CONTRIBUTO PEREQUATIVO

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha presentato apposita istanza per l'accesso al contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1, commi da 16 a 27 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto sostegni bis"), conv. nella L. 106/2021, calcolato sulla differenza dei risultati economici dei periodi d'imposta 2020 e 2019, e al netto di quanto già ricevuto a titolo di contributo a fondo perduto dal 01.03.2020 alla data di presentazione dell'istanza.

L'importo del contributo, pari ad euro 4.505, è stato erogato (tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate).

Il contributo in esame assume la natura di **contributo in conto esercizio** ed è stato imputato alla voce A.5) del Conto economico nel 2021 in quanto incassato dalla cooperativa in data 17/12/2021

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2021 per

1. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione; la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 407.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.311.255.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	71
Operai	7
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

In sede di nomina dell'organo di controllo con funzioni di revisore legale avvenuta in data 11.12.2019 si è stabilito il relativo compenso pari a euro 12.000

Impegni

Non risultano in essere impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentati da obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguibili

Garanzie

Non risultano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Le attività della Cooperativa dall'inizio dell'anno sono proseguite in modo discontinuo a causa dei decreti governativi per contenere il diffondersi del COVID 19. La >Cooperativa è stata, infatti, costretta a ridurre l'attività e in alcuni casi a modificarne lo svolgimento.

La specifica attività di SAAP, comunque, grazie agli accordi con CSC e le Ass. Sociali del territorio, seppur con una riduzione delle ore, è stata portata avanti a distanza e in presenza a scuola, e quando permesso e al domicilio.

SIP e ADM non si sono mai interrotti dall'inizio dell'anno.

Il servizio SFA è proseguito in modo ordinario la propria attività, anche se ha subito un'inflessione della redditività a causa della variazione del rapporto numerico educatore/utenti, diminuito a causa delle normative covid e non adeguato nel modo opportuno dal punto di vista delle tariffe imposte dall'accreditamento in essere.

L'ufficio "Servizi Al Lavoro E Formazione" da gennaio ad oggi ha svolto regolare attività in accordo con le normative di legge in quanto qualsiasi azione da sportello è diventata sostenibile a distanza, formazione compresa (FAD).

Il progetto "Percorsi Territoriali di Cura" presso ASST Crema ha completamente ripreso tutti gli interventi con gli utenti ed ha anzi ampliato le proprie attività. Nel 2022 ci sarà anche il nuovo bando al quale parteciperemo.

L'accoglienza sui nuclei familiari mono-genitoriali prosegue senza interruzioni dall'inizio dell'anno.

E' partito a pieno regime il servizio Orientagiovani coordinato e parzialmente gestito dalla nostra cooperativa in coprogettazione con ATS Impronte sociali e Comune di Crema.

Nel 2022 vedrà la luce la nascita dell'Elice Point Crema – centro di riabilitazione e cura in ATS tra Koala ed Elice. Altro progetto di rilievo è WINIFRED, di cui la Cooperativa sarà promotrice di alcune attività, quali la creazione e l'ideazione di progetti formativi.

Abbiamo proseguito e ampliato la progettazione dell'area Natura e Ambiente attraverso azioni di carattere educativo (centro estivo Bonaldi) e riabilitativo (orto-terapia CPS-SFA).

In questa area abbiamo proseguito e implementato il progetto "Adotta una gallina" oltre a insediare nell'area di Moscazzano anche delle arnie per l'accoglienza delle api e la produzione del miele in collaborazione con un apicoltore esperto del territorio.

Evidenziamo anche che per alcuni affidamenti il compenso orario non ha seguito l'aumento contrattuale che nel 2021 è stato pienamente a carico delle cooperative, a causa del fatto che erano bandi in corso per cui non era prevista una revisione dei costi.

Abbiamo mantenuto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche che non sono state sospese, un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di: informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività di SFA ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Sono stati quindi riorganizzati gli accessi e la turnistica, oltre alla sanificazione dei locali adibiti a tale servizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

I valori comprendono il costo del lavoro e dei collaboratori riferiti a B9 e a B7

	2021		2020	
Costo del lavoro dei soci	€ 999.453	52%	€ 776.867	54%
Costo del lavoro di terzi non soci	€ 930.087	48%	€ 662.046	46%
Totale costo del lavoro	€ 1.929.540	100%	€ 1.438.913	100%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Art.2528

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 17 domande di aspiranti soci (14 ordinari e 3 volontari) accettandone n. 17 e ha esaminato n. 25 domande di recesso (13 lavoratori e 12 volontari) accettandone n. 25

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 62

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto subito un decremento di n. 8 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di €. 7.175 e ammonta al fine esercizio ad euro 39.850

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

ART. 2545

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nel nostro Statuto Sociale.

Nel 2021 a causa del protrarsi della pandemia da Covid 19, dei decreti governativi, dei provvedimenti regionali per contenere la diffusione del virus, la cooperativa è stata costretta a ridurre l'attività ed in alcuni casi a sospenderla.

Nonostante questa situazione abbiamo svolto la maggior parte delle attività legate alla mission sociale, che, aggregate per ambiti, possono così riassumersi:

- Area educativa: sostegno scolastico ad alunni con disabilità, pre-post scuola, ADM assistenza domiciliare a minori, Incontri Protetti, servizi dopo scuola, specialistici, laboratori di accoglienza, Counseling e Orientamento nelle scuole, Centri estivi, progetti DSA, progetti di sensibilizzazione sui rischi del web, Servizi animativi e di prevenzione del disagio, progetti rivolti ad Adolescenti, SFA (l'attività si è svolta anche se in misura ridotta, regolarmente).
- Area socio-assistenziale: assistenza domiciliare disabili.
- Area housing sociale: alloggio per mamme con minori a carico, alloggio per nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo, appartamenti per l'accoglienza di nuclei familiari.
- Area socio-sanitaria e riabilitativa: attività riabilitative per persone con disabilità diverse con particolare attenzione all'area della psichiatria.
- Area sport e tempo libero: le attività storiche della cooperativa, quali Baskin con la nostra squadra le Cince, sempre a causa del Covid 19, sono state attive nei mesi dell'anno in cui la normativa lo ha consentito.
- Servizi al lavoro e accompagnamento al lavoro: gestione doti - dote unica lavoro, garanzia giovani e doti disabili, per i primi mesi dell'anno si è svolta in modo parziale per poi riprendere completamente l'operatività.

- Formazione, in particolare rivolta a persone con svantaggio sociale per poter riprendere il servizio, è stata adottata la modalità on-line

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Art.2545- sexies

Nessun ritorno è stato attribuito ai soci.

	ATTIVITA' SEZIONE B DELLA COOPERATIVA		2021		
	RICAVI				
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		75.950,46		
A5	Altri ricavi e proventi		441,42		
	Totale valore della produzione			76.391,88	
	COSTI				
B6	Materie prime,sussidiarie e di consumo		27.675,45		
B7	Per Servizi		31.780,15		
B8	Per godimento di beni di terzi		120,00		
B9	Costi del personale		31.627,93		
B9 a)	Salari e Stipendi soci e non soci	20.998,16			
B9 b)	Oneri Sociali	8.182,22			
B9 c)	Trattamento di fine rapporto	1.728,77			
B9 e)	Altri Costi	718,78			
B10	Ammortamento		273,00		
B10 b)	Ammortamento delle immobilizzazioni	273,00			
B11	Variazione dell rimanenze di materie prime				
B14	Oneri diversi di gestione		1.358,25		
	Totali costi della produzione			92.834,78	
	Perdita				- 16.442,90

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2021

KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS			
VIA PANDINO N. 2			
26013 CREMA CR			
CODICE FISCALE 01258790193			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO €	DATA INCASSO	CAUSALE
CONSORZIO ARCOBALENO	413,00	23/01/2021	PROGETTO RETE CON TE
VIA OLIVETTI, 19			ID 426249
26013 CREMA CR			
C.F. 91035680197			
P.IVA 00111540191			
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A. S.	3.000,00	25/03/2021	PATTO DI COMUNITA' DEL TERRITORIO
VIA GOLDANIGA, 11			
26013 CREMA CR			
C.F. 01397660190			
P.IVA 01397660190			
COMUNE DI PANDINO	4.896,00	17/09/2021	CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO 2021
VIA CASTELLO, 15			
26025 PANDINO CR			
C.F. 00135350197			
P.IVA 00135350197			
COMUNE DI RIPALTA CREMASCA	12.139,00	26/07/2021	LABORATORI SOCIALI PIL -
VIA ROMA, 5			MANDATO 1187 - 1-2021
26010 RIPALTA CREMASCA (CR)	21.048,82	21/10/2021	RIMBORSO PIL
C.F. 00301970190			CDC 11-0133 UO CREMA
P.IVA 00301970190			MANDATO 1649-1-2021
	8.909,82	08/11/2021	LABORATORI SOCIALI PIL
			MANDATO 1778 - 1-2021
AGENZIA NAZ. PER LE POLITICHE ATTIVE	2.000,00	23/12/2021	BANDO STOCH 734 - ID PROGETTO
VIA XX SETTEMBRE 97			82539304
00187 ROMA			
C.F. 97889240582			
P.IVA 97889240582			
REGIONE LOMBARDIA	213,00	16/07/2021	NOTE UNICA LAVORO
DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO			P.O.R. F.S.E. 2014/2020

PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA N.			
20124 MILANO			
C.F. 80050050154			
P.IVA 12874720159			
ATS DELLA VAL PADANA	2.040,00	23/04/2021	DISABILI SENSORIALI A.S. 2020 /2021
Sede Territoriale di Mantova	2.874,00	24/11/2021	DISABILI SENSORIALI A.S.2020/2021
Via dei Toscani n. 1	3.056,00	21/12/2021	DISABILI SENSORIALI A.S.2021/2022
46100 Mantova			
C.F./P. IVA 02481970206			
PROVINCIA DI CREMONA	1.838,00	18/10/21	PIANO PROVINCIALE
Corso Vittorio Emanuele n. 17			PER IL SOSTEGNO E L'INSERIMENTO
26100 CREMONA CR			LAVORATIVO DELLE PERSONE
C.F. 80002130195			DISABILI
AGENZIA DELLE ENTRATE	860,30	29/10/2021	5 X 1000 ANNO 2020/2019
VIA GIORGIONE N. 106			
00147 ROMA	4.505,00	28/12/2021	CONTRIBUTO ART.1 CO.16 DL 73 /2021
C.F. / P.IVA 06363391001			
CARITAS CREMA	1.241,70	02/11/2021	PROG. COMUNITA' DI SPERANZA
VIALE EUROPA, 2			"PERCHE' NESSUNO RIMANGA INDIETRO"
26013 CREMA CR			
C.F./P.IVA 91001960193			
PREFETTURA DI MANTOVA	11.236,74	09/11/2021	PROG. FAMI PROG-3705 MULTITASKING
VIA XX SETTEMBRE, 97			
00147 ROMA			
C.F. / P.IVA 80202230589			

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2021 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio). Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 133.243,15, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

-	30% a riserva legale	€. 39.972,95
-	3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€. 3.997,29
-	riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	€. 89.272,91

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il consiglio di Amministrazione
Leoni Manuela